

CASTELSANGIOVANNI - Tante telefonate al presidente del comitato antidiscarica, chiamato a sborsare 8mila euro

Anche dall'Oltrepò solidarietà a Vercesi

Il sindaco di Bosnasco: «Lottò per il bene di tutti, non è giusto che ora debba pagare»

CASTELSANGIOVANNI - Ha subito scatenato, come era prevedibile, reazioni e prese di posizione il caso di Ugo Vercesi, che si è visto recapitare una richiesta di pagamento di circa 8.350 euro per un ricorso inoltrato (e perso) al Tar di Parma a fine anni '90 durante la battaglia contro la realizzazione della progettata discarica di Ganaghello. Firmò assieme ad altri 32 castellani, ma ora il "conto" è arrivato solo a lui.

Primo tra tutti a intervenire è Flavio Vercesi, allora come oggi sindaco del confinante comune di Bosnasco, che all'epoca aveva guidato una cordata di comuni dell'Oltrepò pavese anche loro contrari a quel progetto: l'area di Fornaci si trova a due passi dal confine tra le due province. Ieri mattina il sindaco di Bosnasco, appresa la notizia, ha telefonato a Ugo Vercesi per esprimergli la sua solidarietà. «Non posso non



Flavio Vercesi e, sotto, Ugo Vercesi. A lato una manifestazione antidiscarica



sentirmi vicino - dice il sindaco Vercesi - a tutti quelli che portano avanti quella battaglia che anche io, e con me diversi altri sindaci dei comuni dell'Oltrepò,

sostenni fortemente. Fu una battaglia civile per una causa giusta che riguardava il benessere e la salute degli abitanti di Castelsangiovanni e dei territori limitrofi,

come il nostro. A livello del tutto personale quindi, e senza nessun intento di tipo politico, mi è sembrato giusto dimostrare la mia solidarietà ad una persona che a mio avviso non è giusto che rischi di dover pagare per una battaglia il cui esito ha avuto ricadute positive per tutti».

Le attestazioni di solidarietà sono arrivate anche da altri fronti. «Stamattina - dice Ugo Vercesi, che ai tempi guidò l'associazione antidiscarica Insieme - mi ha telefonato anche il direttore di un istituto di credito locale che si è detto allibito per la presa di posizione da parte della Regione nei confronti di una sola persona. Se è vero infatti che quel ricorso è stato perso ed ora va pagato, non vedo però perché adesso debba essere chiamato in causa solo. In realtà però anche gli altri 32 firmatari di quel ricorso, che fu presentato al Tar di

Parma e che è stato perso, per legge sono chiamati in solido a rispondere insieme a me».

La Regione, infatti, per semplificare le procedure ha preferito notificare il pagamento ad uno solo di loro, Ugo Vercesi appunto, ma in realtà i circa 8mila euro vanno ripartiti tra tutti e 33 i firmatari. Il problema è però che alcune di quelle persone nel frattempo sono decedute mentre altre neppure sanno della questione. Per questo motivo Ugo Vercesi, che è titolare di un'agenzia immobiliare lungo corso Matteotti dove è conosciuto praticamente da tutti, ha lanciato un appello tramite le pagine di *Libertà* sperando che di quella pendenza ora si facciano carico non solo i firmatari del ricorso ma anche tutti i castellani che all'epoca si batterono per dire no alla discarica di Ganaghello.

Mariangela Milani

«Pinino suscitava amicizia»

Castelsangiovanni, collegiata gremita per l'addio a Politi

CASTELSANGIOVANNI - Centinaia di persone hanno gremito ieri pomeriggio la collegiata di Castelsangiovanni per rendere omaggio a Giuseppe Politi. Pinino, nome con cui tutti lo conoscevano, per mezzo secolo aveva venduto e riparato biciclette in un frequentatissimo negozio-laboratorio sulla via Emilia Piacentina che era diventato un punto di riferimento degli sportivi castellani. A lui si deve anche la costituzione di una società ciclistica che portava il suo nome. E ieri, ad accompagnarlo nell'ultimo suo viaggio terreno, in una chiesa strapiena: familiari e tantissimi amici e conoscenti, rappresentanti di associazioni locali ed amministratori. Tutti raccolti, con commozione, attorno alla bara dell'87enne, figura molto conosciuta e stimata e che aveva legato il suo nome al ciclismo promuovendone la diffusione. Al punto che lo scorso anno aveva ricevuto il riconoscimento di Ca-



Collegiata gremita ieri per i funerali di Giuseppe Politi (foto Bersani)

stellano dell'anno.

«Salutiamo oggi Pinino - ha detto nell'omelia il parroco monsignor Giuseppe Illica - il quale ha vissuto la sua vita non pensando soltanto a se stesso, ma anche e soprattutto incontrando il prossimo e la nostra presenza così numerosa oggi ne è la testimonianza. Pinino aveva il dono della convivialità e dell'accoglienza delle persone. Questa, insieme al servizio nell'ambito sportivo che ha reso a tutta la città, è stata la

caratteristica che forse di più lo ha contraddistinto».

A vegliare il commilitone scomparso c'erano anche numerosi alpini. Giuseppe Politi, infatti, in guerra aveva prestato servizio come alpino ed era anche stato internato in un campo di lavoro. Ieri il suo cappello da alpino era appoggiato sul feretro assieme a una corona di rose bianche. In suo onore le penne nere hanno letto al termine del rito funebre la preghiera dell'Alpino e il



coro degli alpini della Valtidone ha intonato un canto.

«Pinino aveva una capacità tutta sua - ha detto ancora il parroco - di creare attorno a sé un senso di amicizia. Ricordo bene come nel suo negozio ci fosse sempre qualcuno attorno a lui. Il suo è stato l'esempio di un cristianesimo che diventa incontro e condivisione con il prossimo».

Sul finire degli anni '40 Giuseppe Politi aveva avviato un negozio per la vendita e riparazione

di biciclette sulla via Emilia Piacentina, in ingresso alla città. Quel negozio, oltre ad accogliere tanti sportivi, era spesso meta anche di volti noti del ciclismo dell'epoca. Nel 1951 aveva anche fondato il gruppo sportivo Politi, una società ciclistica che aveva continuato ad operare fino alla metà degli anni '90. Grazie a lui tanti castellani si erano avvicinati alla pratica sportiva e al mondo delle due ruote.

mar.mil.

BORGONOVO - Aveva l'assicurazione scaduta Non si ferma all'alt, si schianta e aggredisce i carabinieri

BORGONOVO - Non si era fermato all'alt dei carabinieri, fermi in appostamento ai bordi della strada provinciale di Mottaziana, appena dentro l'abitato di Borgonovo. Poco dopo, è finito contro la cancellata di una casa e, una volta sceso dall'auto, ha ingaggiato una colluttazione con gli uomini dell'Arma. Il fatto è successo la sera del 25 settembre scorso. Il protagonista, un giovane marocchino, è stato denun-

ciato per resistenza a pubblico ufficiale e per non avere ottemperato all'alt dei carabinieri del radiomobile della Compagnia di Piacenza. Sottoposto ad accertamenti, il marocchino non è risultato positivo al test dell'alcol. Sembra che il giovane non sia stato fermato per timore che i carabinieri controllassero il tagliando dell'assicurazione dalla sua auto, scaduta da diverso tempo.

r.d.

GAZZOLA - Balli, cuccagna e pesca alla trota per bimbi Anche cani da soccorso all'opera sulla sagra dei basturnon a Tuna

GAZZOLA - A Tuna di Gazzola è tempo di caldarroste, i tradizionali *basturnon* in onore dei quali la locale Polisportiva darà vita, domani e domenica, alla 34ª edizione della festa del paese, sempre molto frequentata. Grazie alla disponibilità di zone al coperto per balera e tavoli dove mangiare, sarà allestita anche in caso di maltempo. L'avvio, sabato sera, sarà in musica sulla pista dal ballo, con il liscio dell'orchestra Marcolino e Marco

Biolchi, che domenica sera lasceranno il posto a Beppe & Dany. Domenica pomeriggio verranno proposti appuntamenti per grandi e piccini, con la pesca della trota (riservata ai bambini), i giochi popolari, la salita all'albero della cuccagna (un'attrazione in passato immancabile nelle sagre paesane, ma andata quasi del tutto scomparendo, mentre a Tuna si sfidano squadre capaci e collaudate), il banco di beneficenza e la

vendita benefica di torte casalinghe più, novità di quest'anno, l'esibizione dell'unità cinofila K9 con cani da soccorso, la presentazione della *pet therapy* con i nostri amici a quattro zampe e attività ludico-sportive che li vedono protagonisti. Naturalmente il piatto forte saranno le castagne, cotte con un metodo ingegnoso, pressoché totalmente meccanizzato, che richiama tanti curiosi, ma i chioschi offriranno anche menu completi, con la specialità della porchetta sarda cotta alla brace. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la parrocchia.

Anna Anselmi

LOTTERIA A ZIANO Festa dell'uva: i biglietti vincenti

ZIANO - Pubblichiamo di seguito l'elenco dei numeri vincenti della lotteria legata alla festa dell'uva di Ziano. Primo premio (televisore) 3879, secondo (bicicletta) 131, terzo (prosciutto crudo) 4927. Ecco in ordine i numeri degli altri 27 biglietti estratti: 2017, 4046, 836, 2660, 2045, 3246, 212, 118, 3133, 4251, 1770, 1606, 804, 978, 386, 3162, 692, 2054, 4630, 427, 4028, 1320, 705, 504, 1988, 201, 1341. Per concordare il ritiro dei premi occorre telefonare al numero 0523-863281.

BORGONOVO premia 64 "botteghe" che hanno fatto la storia del paese

BORGONOVO - (m. mil.) Domenica mattina Borgonovo rende onore ai suoi commercianti storici. La premiazione dei titolari di 64 attività che hanno contribuito a fare la storia del paese avverrà alle 9 nel cortile della rocca comunale. L'iniziativa avverrà in concomitanza con la Fiera fredda che prende il via domani e si concluderà lunedì. «In occasione della Fiera fredda - ha spiegato ieri l'assessore al commercio di Borgonovo Matteo Lunni che ha presentato l'evento durante una conferenza con l'assessore provinciale Andrea Paparo - abbiamo pensato di dare visibilità, ma soprattutto ringraziare, 64 commercianti storici di Borgonovo. Persone che per tanti anni hanno

rappresentato e sostenuto con la loro attività il tessuto economico e sociale del paese». Tra i premiati ci saranno anche alcuni ultranovantenni.

«In alcuni casi - osserva Lunni - si tratta di botteghe storiche passate di padre in figlio nel corso degli anni. Alcune attività, come quella di sellaio e di ombrelaio, sono oggi scomparse ma la loro memoria per molti borgonovesi è ancora viva». La cerimonia di domenica si suddivide in vari momenti. Si comincia con la

consegna di 64 riconoscimenti ad altrettanti commercianti successivamente sarà conferito un riconoscimento al ristorante Le Proposte di Corano «al quale - ha sottolineato ieri Lunni - va il merito di aver fatto rivivere il borgo di Corano e di aderire sempre e con entusiasmo alle iniziative promozionali del territorio». Infine verranno consegnate tre vetrofanie ad altrettante botteghe storiche di Borgonovo: alimentari Gallarati, Bar Roma (che proprio quest'anno festeggia ben

Matteo Lunni e Andrea Paparo all'incontro di presentazione che si è tenuto ieri in Provincia (foto Spreafico)



150 anni di attività) e il negozio di frutta e verdura Carrà, attivo da prima della seconda Guerra mondiale. «Abbiamo partecipa-

to - ha detto ancora Lunni - al bando previsto dalla legge regionale 266 mirato al mantenimento e alla rivitalizzazione del tes-

suto commerciale e i nostri commercianti hanno risposto in modo molto positivo». «Valorizzare e premiare le botteghe storiche - ha sottolineato l'assessore provinciale Andrea Paparo - significa non solo tutelare il commercio, ma anche preservare la memoria storica e culturale di un territorio e riconoscere ai commercianti l'impegno e la dedizione del proprio lavoro». Oltre alla premiazione, domenica Borgonovo ospiterà la fiera del Gusto con bancarelle di qualità, animazione per bimbi nel pomeriggio e il raduno di auto storiche trofeo Rotary della Valtidone. Ci sarà anche un mercatino del collezionismo nell'area dell'ex monastero di fianco alla rocca.

Notizie
in breve

CASTELSANGIOVANNI Stasera fiaccolata a Poggio Salvini

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Stasera alle 21 si terrà una fiaccolata lungo le vie del quartiere di Poggio Salvini, a Castelsangiovanni, come conclusione delle celebrazioni dedicate alla festa della Madonna del Poggio, iniziate nei giorni scorsi. Tutti i residenti sono invitati a partecipare addobbando le proprie case con luci, ceri e drappi.

CASTELSANGIOVANNI Festa di San Francesco nella chiesa dei Sacchi

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Lunedì a Castelsangiovanni si celebra la festa di San Francesco. Alle 8 e alle 10 sarà celebrata la messa nella chiesa dei Sacchi e sul sagrato i genitori della materna parrocchiale allestiranno un banchetto con frutti di stagione. Alle 18 in collegiata ci sarà una rappresentazione dei bambini della materna cui eseguirà alle 18,30 la celebrazione della messa. Sabato 9 ottobre sul sagrato della chiesa dei Sacchi ci sarà una castagnata con distribuzione di torte organizzata dagli abitanti del quartiere.

CASTELSANGIOVANNI Negli uffici comunali scatta l'orario invernale

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Scatta lunedì l'orario di apertura invernale degli uffici comunali di Castelsangiovanni, che resterà in vigore al 29 maggio 2011. A partire da lunedì l'ufficio demografico al piano terra del palazzo comunale di piazza XX Settembre aprirà al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30, mentre i restanti uffici apriranno al pubblico a partire dalle 9,30 e sempre fino alle 12,30. Al giovedì gli uffici resteranno aperti al pubblico anche tra le 15,30 e le 17.